UNIONE SINDACALE di BASE
PUBBLICO IMPIEGO
Coordinamento Regionale Puglia

Prot. n.51/2013/Coord. Az.
Bari, 03.12.2013

a S.E. Il PREFETTO DI BARI

Al PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE PUGLIESE

ALL'ASSESSORE ALLA SALUTE REGIONE PUGLIA

AL CONSIGLIERE REGIONALE dott. IGNAZIO ZULLO

AL MINISTERO del LAVORO, della SALUTE e delle POLITICHE SOCIALI

e p.c. AL SIG. DIRETTORE GENERALE
Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

AL PERSONALE DIPENDENTE
Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

OGGETTO: Audizione presso la III Commissione della Regione Puglia su "IRCCS-Oncologico di Bari. Precisazioni da parte del sindacato USB in merito ai concetti espressi dal Direttore Generale dell'IRCCS-Oncologico di Bari, Prof. Antonio Quaranta.

La USB P.I. Puglia, in riferimento alle dichiarazioni rilasciate dal Direttore Generale dell'IRCCS Oncologico di Bari, nel corso dell'audizione tenutasi il giorno 28 novembre 2013 in terza Commissione, smentisce i concetti espressi dal Prof. Quaranta, in quanto, oltre che fuorvianti, li ritiene offensivi.

Sostenere che: "..i tentativi da parte dell'Amministrazione di utilizzare le apparecchiature per un arco di tempo più ampio si sono scontrati contro la posizione contraria del sindacato", **non ci risulta affatto.**

Infatti, uno dei concetti espressi dal Prof. Quaranta riguarda l'utilizzo delle apparecchiature in dotazione dell'Istituto. In merito a ciò, il Direttore Generale ha espresso il seguente concetto: **"l'Oncologico di Bari dispone di apparecchiature avanzate ma male utilizzate: sei ore al giorno per cinque giorni. I tentativi di utilizzo per un arco di tempo più ampio si sono scontrati contro la posizione contraria del sindacato".**

La USB respinge con fermezza l'accusa infamante del Direttore Generale riguardo l'utilizzo delle apparecchiature presso l'IRCCS Oncologico di Bari e smentisce quanto dichiarato dal Direttore Generale circa i tentativi di utilizzo dell'apparecchiatura in un arco di tempo più lungo, tentativi contrastati dal sindacato che, in realtà, NON HA MAI ricevuto una proposta in tal senso.

Il Prof. Quaranta non solo non ha mai inviato una proposta per l'utilizzo delle attrezzature in un arco di tempo più ampio, al fine di abbattere le liste di attesa, ma si è categoricamente opposto alla proposta della USB (che di conseguenza ha attivato le procedure per lo sciopero dei lavoratori dell'Istituto) di assumere personale Sanitario

(medici, Tecnici Sanitari, Infermieri, OSS e Ausiliario Specializzato) al fine di poter utilizzare le macchine pesanti (TAC-RMN e ACCELERATORI) **su 12 ore giornaliere.**

L'unica proposta dell'Amministrazione che conosciamo consiste solo nel trasferire nelle ore pomeridiane e nella mattinata del sabato alcuni dipendenti, semplicemente per eliminare la pronta disponibilità dal sabato mattina. Cosa che è avvenuta ma che, sembra, non stia contribuendo affatto alla diminuzione in alcun modo delle liste di attesa.

Comunque, a questo punto, **al fine di evitare fraintendimenti e incomprensioni sarebbe opportuno che tale presunta proposta dell'Amministrazione (alla quale il sindacato si sarebbe opposto), fosse diramata dal Prof. Quaranta in modo da farla conoscere anche alle SS.VV.II.**

In tal caso la USB sarebbe pronta a fare la sua valutazione ed eventualmente a dare la sua approvazione, sempre che la stessa non comporti un aumento di lavoro al personale esistente, già parecchio oberato.

La verità è che l'Amministrazione dell'Oncologico è fortemente intenzionata a stabilire una serie di convenzioni con i Sanitari del Policlinico che mirano a trasformare l'attuale struttura organizzativa dell'Istituto e delle quali non si conoscono i fini ma che lasciano intravedere, a nostro giudizio, l'accorpamento dell'Istituto al Policlinico con conseguente eliminazione del Polo Oncologico.

La USB chiede un intervento delle SS.VV. in indirizzo, in quanto ritiene che la sorte dell'Oncologico di Bari non la si può lasciare alla sola decisione della attuale Direzione Strategica dell'Istituto.

Certa di un Suo interessamento, ringrazia e resta in attesa di cortese riscontro.

Distinti saluti.

p. il Coordinamento Regionale USB P.I. Puglia
Luca Puglisi